



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E.D'ARBOREA" TORPÈ' (NU)

SEDI DI TORPÈ-LODÈ-POSADA-BRUNELLA

Via Eleonora d'Arborea 08020 - TORPÈ' (NU) - CODICE ISTITUTO: NUIC84100B

Cod. fisc. 93014290915

Tel. e Fax 0784 829017

e-mail: nuic84100b@istruzione.it e-mail pec: nuic84100b@pec.istruzione.it

sito internet: www.ic-torpe.edu.it

PTOF

Piano triennale dell'offerta formativa

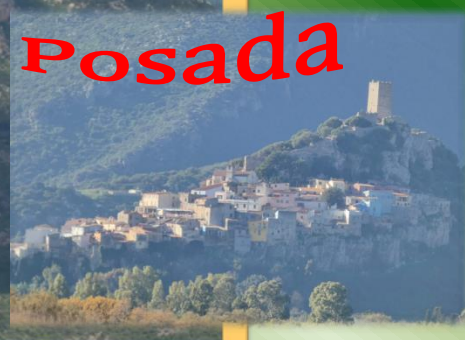
Torpè



Lodè



Posada



Triennio 2025/2028

**Istruitevi
perché avremo bisogno
di tutta la vostra intelligenza**

A. GRAMSCI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORPE' - "E. D'ARBOREA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3776** del **18/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo " Eleonora d' Arborea" è nato nel settembre del 2015 in seguito al dimensionamento di tre precedenti istituti, Torpè, Posada, Lodè, dando vita ad un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più ampia realtà istituzionale.

L'Istituto Comprensivo di Torpè è dislocato in tre comuni limitrofi: Torpè, Posada e Lodè con un bacino di utenza corrispondente a 7307 abitanti. L'economia dei suddetti centri sono l'agricoltura, la ricomposizione dei boschi a mezzo dell'Ente Foreste della Sardegna, occupazioni diversificate nei settori secondario e terziario (operai edili, agenti di custodia, commercianti, dipendenti pubblici). Particolare rilevanza assume il settore turistico nel comune di Posada.

Per quanto riguarda l'economia del territorio in cui opera il nostro Istituto, sono presenti numerose criticità che si ripercuotono direttamente sui livelli di vita delle comunità, rallentando il processo di crescita sociale dei cittadini. Non si conosce il dato numerico di presenza nella scuola di alunni che provengono da famiglie in cui entrambi i genitori sono disoccupati, tuttavia la conoscenza personale dell'utenza trasferisce l'immagine di una comunità in cui il problema occupazionale è presente anche se altrimenti rilevato. Diversi genitori hanno occupazioni stagionali e qualcuno residenza discontinua proprio in ragione della ricerca di lavoro. Nel territorio, in particolare nei comuni di Posada e Torpè, sono domiciliate numerose famiglie extra-comunitarie (per la maggioranza di origine marocchina) e famiglie di emigrati di ritorno che cercano nuove opportunità lavorative, di integrazione e stabilità sociale. A volte ciò si traduce in una frequenza discontinua degli alunni che, iscritti regolarmente ad un livello ed anno di scuola, si trasferiscono successivamente per poi magari ritornare negli anni seguenti: con aggravio per il moltiplicarsi dei momenti inclusivi e del recupero di conoscenze e competenze.

In linea di massima, le famiglie da cui provengono i nostri allievi cercano di educare i propri figli ai valori fondamentali, tuttavia si rilevano numerose problematiche della società attuale: il venir meno del senso della famiglia, un minor dialogo tra genitori e figli e, in alcuni casi, completa delega alla scuola per la funzione educativa.



TERRITORIO

Le opportunità che il territorio offre all'Istituzione scolastica sono i centri di aggregazione caratteristici dei piccoli paesi: polisportiva, ludoteca, parrocchia, biblioteca comunale, associazioni culturali che funzionano da centri di aggregazione (non in ugual modo in tutti e tre i comuni). Nell'ampliamento dell'offerta formativa la scuola si avvale della collaborazione di associazioni culturali locali; gruppi parrocchiali; gruppi folk; Centri di educazione ambientale; cooperative sociali provinciali.

L'impegno dei Comuni sia dal punto di vista logistico (mezzi di trasporto) sia dal punto di vista finanziario è diversificato, secondo le proprie disponibilità. Il nostro Istituto ricade nel territorio del parco naturale regionale di Tepilora, Sant'Anna e Rio Posada, un'area naturale protetta della regione Sardegna istituita nel 2014 (quasi 8000 ettari di foreste incontaminate, sentieri, sorgenti e corsi d'acqua).

Il 14 giugno 2017 il parco ha ottenuto dall'Unesco il riconoscimento di riserva della biosfera. Parco Tepilora e Mab Unesco, possono essere un importante stimolo per promuovere progetti di sviluppo sostenibile, soprattutto per valorizzare e stimolare un'ampia strategia di educazione alla sostenibilità e crescita culturale. La Regione Sardegna contribuisce con finanziamenti legati a specifici progetti (es. aree a rischio dispersione; Lingua e cultura sarda).

Tuttavia il territorio in cui opera la scuola evidenzia diverse criticità:

1. famiglie non sempre attente alle necessità di istruzione, di formazione e di giusta socializzazione dei figli;
2. il movimento demografico indica che il tasso di natalità a Torpè è stabile, mentre nel comune di Lodè e di Posada si registra un calo. La diminuzione delle nascite a Lodè ha avuto delle ripercussioni negative sull'organizzazione scolastica portando alla formazione di pluriclassi con una conseguente contrazione dell'organico;
3. la lontananza dell'abitato di Lodè dai centri più grandi spinge la popolazione a doversi spostare per poter usufruire di alcuni servizi per i ragazzi (associazioni sportive, corsi di musica, e tc.);
4. in generale gli spostamenti per partecipazione ad eventi provinciali, regionali o nazionali, sono più complicati dal momento che la scuola si trova in una provincia di vaste dimensioni non adeguatamente servita da mezzi pubblici, mentre l'insularità rende più difficile e onerosa



la partecipazione ad eventi culturali nazionali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola reperisce le proprie risorse economiche da:

- finanziamenti annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa erogati dai comuni;
- contributi occasionali delle famiglie, in particolare per i viaggi di istruzione;
- contributi regionali, nazionali ed europei legati a progetti specifici (PON, POR e PNRR);
- introiti derivanti dalla partecipazione a concorsi o progetti sponsorizzati.

Per quanto riguarda le risorse materiali a disposizione della nostra istituzione scolastica, occorre distinguere le diverse realtà locali.

Gli edifici di Torpè nel complesso non sono moderni ma in buono stato anche se la scuola primaria e la scuola secondaria necessitano di alcune migliorie: servizi igienici più adeguati, aula mensa, biblioteca, nuovi spazi da adibire a laboratori per attività didattiche di potenziamento e recupero.

L'edificio che ospita tutti gli ordini di scuola a Lodè è stato recentemente ristrutturato con numerosi interventi: sostituzione infissi, rifacimento servizi igienici e pavimentazione, ristrutturazione della palestra. Riguardo la sede di Posada, l'edificio che ospita la scuola dell'infanzia necessita di interventi di manutenzione. Attualmente la scuola primaria e la scuola secondaria insistono in sedi provvisorie poiché i lavori di edificazione del nuovo campus dell'istruzione che ospiterà entrambi gli ordini di scuola non sono ancora conclusi.

APPROFONDIMENTO

In origine l'Istituto contava tre Comprensivi diversi istituiti nell'anno scolastico 1996/97, successivamente nel settembre 2012 e nel settembre 2015 alla scuola di Torpè sono state accorpate le sedi di Lodè e Posada. Il dimensionamento scolastico della Regione ha previsto non soltanto l'unione di diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado) ma anche la soppressione di alcune sedi del nostro Istituto (scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di Brunella soppressa nel 2015) con l'obiettivo di elimi



nare il fenomeno delle pluriclassi, fenomeno che attualmente interessa sia la Primaria che la Secondaria di Lodè. La dirigenza dell'Istituto è discontinua, attualmente gli è stato assegnato un reggente.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto si pone nell'ottica di favorire il successo formativo di ogni allievo, in particolare:

- la maturazione, la crescita e il benessere psicofisico dello studente;
- lo sviluppo delle potenzialità e della personalità di ciascuno;
- la conquista di competenze sociali e culturali.

Inoltre si pone obiettivi a breve e lungo termine per garantire:

- il miglioramento dei risultati ;
- il successo scolastico;
- la crescita sociale;
- la valorizzazione delle eccellenze.

L'azione educativa e formativa della scuola si orienta ai valori del rispetto e dell'accettazione delle diversità, mira all'inclusione di tutte le situazioni di svantaggio e disabilità, attraverso una reale unitarietà di intenti e di azioni da parte di tutte le componenti scolastiche.

La diversificazione dell'offerta formativa tiene conto dei bisogni del territorio e delle famiglie, nonché delle normative nazionali, coniugando in modo armonico l'azione didattica in senso stretto e le attività concatenate, curricolari ed extracurricolari.

In particolare, la scuola deve essere aperta al suo interno, al territorio, alle nuove tecnologie didattiche, alla multiculturalità, al diverso e al nuovo attraverso la ricerca di:

- un dialogo costruttivo e diverse forme di coinvolgimento e di collaborazione con le famiglie sugli aspetti educativi e formativi, che si concretizza con il Patto di Corresponsabilità che si sottoscrive al momento dell'iscrizione;
- forme di collaborazione in rete con Enti e Organizzazioni presenti sul territorio, attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

adesione e partecipazione ad iniziative e offerte culturali, a progetti, concorsi, visite guidate, rassegne teatrali, attività sportive;

- azioni efficaci di continuità e passaggio tra i diversi ordini di scuola (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e Secondaria di Secondo grado);
- costruzione di iter flessibili e di Piani di Studio Personalizzati;
- strategie che rafforzino l'autonomia e l'autostima;
- costruzione del pensiero critico e di appropriate forme di comunicazione;
- attività laboratoriali, lavori di gruppo, nuove strategie per la didattica al fine di sviluppare competenze;
- forme di utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali;
- forme di accoglienza di alunni in situazione di disagio, svantaggio, diversamente abili, stranieri;
- strategie e modalità di comportamento dell'adulto formatore.

PRIORITÀ

Risultati Scolastici

Miglioramento degli esiti scolastici attraverso la riduzione del numero degli studenti che al termine del primo ciclo sono licenziati con voto SEI su DIECI.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria nelle prove di Italiano e Matematica; migliorare la partecipazione degli alunni della scuola primaria per ottenere risultati attendibili.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
Torpè - Via Nigia Carai	NUAA841018
Brunella (Torpè) - Via Giotto	NUAA841029
Lodè - Via Luca Bandis	NUAA84103A
Posada - Via Vittorio Veneto	NUAA84104B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

L'alunno, al termine del ciclo di istruzione della scuola dell'infanzia, ha acquisito un'autonomia pratica e operativa: rispetta le regole di comportamento e assume atteggiamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui. Ha cura delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente naturale. Possiede un bagaglio di conoscenze che utilizza in vari contesti e sa affrontare le difficoltà in modo positivo trasformando gli errori in nuove occasioni di apprendimento perché ha maturato una sufficiente fiducia in sé.

È consapevole dell'esistenza di diversi codici linguistici ed è perciò capace di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente che usa per interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. Comprende e utilizza un lessico appropriato e partecipa alle conversazioni esprimendo chiaramente i propri bisogni, i propri pensieri e le proprie emozioni.

È cosciente di avere una storia personale e familiare perché ha acquisito il senso dell'identità del sé grazie al quale sa riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri ed inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.



Sa esprimersi con il corpo, spontaneamente e in modo guidato, da solo e in gruppo, in base a indicazioni varie. È capace di organizzare il proprio lavoro, esplorando i materiali che ha a disposizione, utilizzandoli con creatività e riuscendo a portare a termine le consegne date.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
Torpè - Via Trieste	NUEE84101D
Lodè - Via Luca Bandis	NUEE84103G
Posada - Via Amendola	NUEE84104L

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria.

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una



comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

Torpè – Via E. D'Arborea

NUMM84101C

Lodè – Via Luca Bandis

NUMM84103E

Posada - Via Mereu

NUMM84104G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TORPÈ - VIA NIGIA CARAI

Scuola dell'Infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

BRUNELLA (TORPE') - VIA GIOTTO

Scuola dell'Infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

LODÈ - VIA LUCA BANDIS

Scuola dell'Infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

POSADA - VIA VITTORIO VENETO

Scuola dell'Infanzia

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

TORPÈ - VIA TRIESTE

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA: 29 ore settimanali

LODÈ - VIA LUCA BANDIS

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA: 29 ore settimanali

POSADA - VIA GRAZIA DELEDDA



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scuola Primaria

TEMPO SCUOLA: 29 ore settimanali

TORPÈ - VIA ELEONORA D'ARBOREA

Scuola Secondaria I Grado

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	33

LODÈ - VIA LUCA BANDIS

Scuola Secondaria I Grado

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	33

POSADA - VIA MEREU

Scuola Secondaria I Grado

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	33
--	---	----

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (33 ore totali).

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica. Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state definite le nuove Linee Guida. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore nei rispettivi ordini di scuola. L'insegnamento trasversale della disciplina sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA

Dall' anno scolastico 2022/23 la scuola secondaria di primo grado, ha adottato in via sperimentale la settimana corta, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con sei ore giornaliere dalle 8.00 alle 14.00 per un totale di 30 ore settimanali. Le motivazioni che hanno portato a tale scelta, sono state le richieste dei genitori affinché ci fosse il sabato libero per i propri figli, i quali hanno così la possibilità di dedicarsi ad altri interessi evitando numerose assenze il sabato. Inoltre, l'attuale situazione economica comporta la necessità di buone pratiche finalizzate a conseguire un reale risparmio energetico a vantaggio dell'Istituzione scolastica.

SETTIMANA CORTA ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2021/22 è stata attivata per tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo la settimana corta che prevede 29 ore settimanali con lezioni dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano, il sabato libero e conseguente chiusura della scuola per due giorni. Le classi quarte e quinte svolgono due ore di educazione motoria con un esperto esterno.

Le motivazioni della progettazione e dell'organizzazione didattica della scuola primaria dell'istituto, sono le seguenti:

1. Il vantaggio pedagogico e didattico al fine di poter organizzare laboratori creativi che non si limitano solo alla classica lezione frontale ma che consentono di costruire un percorso basato sulla metodologia del "learning by doing", facilitando così la valutazione delle competenze attraverso la valorizzazione dell'apprendimento in "situazione" ed altre metodologie laboratoriali



capaci di suscitare nei bambini il giusto interesse.

2. L'ottimizzazione delle ore del cosiddetto "tempo normale" con migliore utilizzo delle risorse umane (docenti e collaboratori scolastici) aumenta le ore di insegnamento da destinare al potenziamento degli apprendimenti. Si favorisce così la cooperazione all'interno di una classe o la suddivisione delle stesse per gruppi di lavoro e promuovendo l'opportunità di mettere in atto interventi sia di individualizzazione sia di personalizzazione dell'apprendimento.

3. Per gli alunni ci sarebbe la possibilità di avere una giornata intera da dedicare alla famiglia, ai propri interessi o semplicemente al riposo con relativa ricaduta positiva in termini di serenità, senza trascurare la percentuale di assenza di alunni, ad oggi riscontrata, nella giornata del sabato che obbliga i docenti a riprendere in altre giornate le spiegazioni rallentando così il ritmo degli apprendimenti.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attuale normativa prevede che gli istituti scolastici possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- 1) attività didattiche e formative;
- 2) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente

Non vi sono vincoli sulla disciplina insegnata come attività alternativa ad IRC se non quello costituito dal fatto che non può essere già insegnata nella scuola.

1. Attività didattiche e formative.

Le attività didattiche e formative alternative all'IRC sono comprese nella disciplina stessa, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della



circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".

2. Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente.

Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

Finalità

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile, ed. ambientale).

L'alunno straniero

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione delle attività è suddivisa in due quadrimestri.

Le figure che compongono l'organigramma sono 76 di cui:

- 2 collaboratori del DS;
- 3 funzioni strumentali;
- 10 responsabili di plesso;
- 1 animatore digitale;
- 24 coordinatori di classe;
- 24 segretari.

A queste figure si aggiungono 5 figure utilizzate come organico aggiuntivo, tra cui:

- 2 docenti per la scuola dell'infanzia;
- 3 docenti per la primaria;
- 1 docente di lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (inglese).

Nell'anno scolastico 2020-2021 il sito dell'Istituto è stato rinnovato ed il dominio è diventato Edu.

È stato reso più fruibile e funzionale, per una consultazione facile e immediata. È in uso il registro online.

Nell'ambito della formazione professionale del personale docente e del personale ATA verranno attivati differenti corsi di formazione.

La legge 107/2015 contempla infatti attività di formazione in servizio per tutto il personale.

In particolare, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale ed è fondamentale per lo sviluppo e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. (art. 1, comma 124).